



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

30 giugno / 6 luglio 2021

Guerra popolare e controrivoluzione

da: demvolkedienenen.org

India

Di seguito vogliamo dare una breve panoramica di alcune recenti azioni condotte da (presunti) combattenti dell'*Esercito guerrigliero di liberazione popolare (PLGA)* sotto la guida del *Partito Comunista dell'India (maoista)* [CPI (maoist)] durante la guerra popolare in corso in India.

Il 4 luglio, una miniera di ferro di proprietà della *Jayaswal Neco Industries, Limited (JNIL)* è stata attaccata fra le colline di Dongar nell'area di *Aamdai Ghati* del distretto di *Narayanpur*, in Chhattisgarh. Secondo *India Today*, circa 100 combattenti armati hanno preso d'assalto il cantiere verso le 10 e chiesto ai lavoratori d'interrompere il lavoro prima di iniziare a dare fuoco al macchinario edile. Nel corso dell'azione è avvenuto un lungo scontro con le forze di sicurezza reazionarie del vecchio Stato indiano, inviate sul posto, e cadute in un'imboscata tesa predentemente dal *PLGA*. "Allertata per l'incidente, una squadra di forze di sicurezza di un vicino campo di polizia si è diretta sul posto. Alcuni *naxaliti* nascosti nella foresta hanno sparato con BGL artigianale (lanciagranate a barile) sulle forze armate di sicurezza e sul campo, il che ha provocato uno scontro a fuoco". Il luogo dove è avvenuto l'attacco è a quasi un chilometro da un campo delle forze armate del Chhattisgarh. Secondo quanto ora si sa, i combattenti *PLGA* sono riusciti a ritirarsi senza perdite dopo l'attacco.¹

Il 30 giugno, una spia della polizia è stata uccisa nel villaggio di *Bamhani*, distretto di *Balaghat*, in Madhya Pradesh. Secondo il media borghese "Outlook India", un numero imprecisato di combattenti armati ha fatto irruzione nella casa del traditore e l'ha portato fuori dal villaggio prima di sparargli. Una dichiarazione sull'esecuzione dell'informatore della polizia è stata lasciata prima di ritirarsi nella vicina foresta. La dichiarazione sarebbe firmata con "Comitato di area *Malajkhand* del CPI (maoist)".

1 <https://www.indiatoday.in/india/story/supervisor-beaten-to-death-as-naxals-attack-iron-ore-mine-in-chhattisgarh-torch-vehicles-1823560-2021-07-04>

2 <https://www.outlookindia.com/website/story/india-news-naxals-kill-man-on-suspicion-of-being-police-informer-in-madhya-pradesh/386626>

Lotte e repressione

Colombia

30 giugno 2021

Sono passati ormai 2 mesi da quando massicce proteste e scioperi contro le politiche del presidente Ivan Duque hanno scosso la Colombia. I disordini sono stati provocati innescati da una proposta di riforma fiscale ora ritirata. Dall'inizio del movimento sono morte oltre 60 persone. Lunedì 28 giugno, un commissariato nella città di Madrid, nella regione centrale di *Cundinamarca*, è stato attaccato da una folla di manifestanti. L'assedio è durato più di 5 ore. I rivoltosi hanno eretto barricate e dato alle fiamme moto di una pattuglia.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

Diversi poliziotti sono stati feriti. Rivolte e scontri con la polizia sono avvenuti lunedì in altre città, tra cui la capitale del Paese, Bogotà, dove 8 autobus sono stati incendiati e 6 persone sono state arrestate. A *Facatativa*, per la seconda volta da maggio, è stato incendiato un tribunale. A *Barranquilla*, un gruppo di manifestanti ha abbattuto una statua di Cristoforo Colombo vecchia di quasi 130 anni.

Palestina

1° luglio 2021

Un bulldozer, scortato da polizia e guardie di frontiera, è arrivato davanti alla macelleria di Harbi Rajabi due giorni dopo la scadenza del termine fissato dal comune israeliano per oltre una dozzina di famiglie palestinesi per demolire le proprie case. Le autorità affermano che le case sono state costruite illegalmente, ma i palestinesi non hanno altra scelta, essendo stato loro reso quasi impossibile ottenere un permesso di costruzione israeliano. I palestinesi denunciano una deliberata politica delle autorità israeliane volta a cacciarli da Gerusalemme. I manifestanti, tra cui il proprietario del negozio e i suoi parenti, si sono scontrati con le forze di sicurezza, ma sono stati attaccati con proiettili di gomma e candelotti di gas lacrimogeno. Gli scontri hanno causato il ferimento di 13 palestinesi. Tre persone sono state arrestate, fra cui il proprietario del negozio e i suoi figli.

4 luglio 2021

Due palestinesi sono stati feriti da proiettili veri durante gli scontri scoppiati nella cittadina di *Beita*, a sud di *Nablus*. Le squadre della *Mezzaluna Rossa* hanno anche prestato soccorso a 82 feriti da proiettili di gomma e curato i feriti sul posto di cui 13 per essere caduti, 6 ustionati e 177 casi di soffocamento dopo aver inalato gas lacrimogeno. Gli scontri sono avvenuti nei pressi del monte *Sabih*, attualmente minacciato di confisca nel comune di *Beita*. I giovani palestinesi hanno lanciato pietre contro le forze d'occupazione israeliane e dato fuoco a pneumatici.

Scontri scoppiati anche nel villaggio di *Osrin*, a sud di *Nablus*, nell'abito di proteste intese a condannare la colonizzazione israeliana. Un giovane è stato colpito al bacino e altri 2 sono stati feriti da proiettili di gomma. Inoltre, durante questi scontri 12 manifestanti sono stati colpiti dai gas lacrimogeni. Due palestinesi sono stati feriti da proiettili di gomma e si segnalano decine di casi di soffocamento su terreni minacciati di sequestro da parte dei coloni nella zona di *Ras*, a ovest della città di *Salfit*. Scontri simili sono scoppiati anche nella cittadina di *Kafr Qaddoum*, a est di *Qalqilya (nord)*, e a *Beit Dajan*, a est di *Nablus*, in cui decine di palestinesi sono stati colpiti dai gas lacrimogeni. Nella regione di Masafer Yatta, nel sud della Cisgiordania, l'esercito israeliano ha represso una manifestazione per condannare la colonizzazione, ciò che ha prodotto scene di panico nel momento che i manifestanti sono stati attaccati con il lancio di candelotti di gas lacrimogeno.

6 luglio 2021

Violenti scontri sono scoppiati la sera di lunedì 5 luglio tra la polizia israeliana e i residenti del distretto di *Selouane*, nel centro di Gerusalemme occupata. La polizia ha sparato proiettili di metallo e candelotti di gas lacrimogeno contro i giovani che la prendevano a sassate. La polizia israeliana ha chiuso le strade, impedendo ai palestinesi di entrare o uscire dal distretto. Il distretto di *Selouane* vive al ritmo di scontri quasi quotidiani tra palestinesi e forze israeliane. Le autorità di occupazione intendono distruggere 100 case nel quartiere di *Al-Boustane*, facente parte del distretto di *Selouane*, con il pretesto che queste case sono state



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

costruite senza permesso. Stanno anche operando per espellere 86 famiglie dalle loro case a beneficio dei coloni israeliani nel quartiere di *Batn Al-Hawa*.

USA

1° luglio 2021

La polizia di New York ha più di 20.000 telecamere di sorveglianza, utilizzate con *software* di riconoscimento facciale in grado di tracciare e identificare chiunque. In qualsiasi momento, senza sapere di essere sospettato di un reato, potete trovarvi in una stanza d'identificazione virtuale dove le vostre foto vengono confrontate con altre. Tuttavia, gran parte dei risultati ottenuti da questi *software* sono falsi positivi. Avrai un'identificazione apparentemente accurata di una persona di colore da una foto di videosorveglianza scattata per strada e un'altra da un database. E in realtà non è affatto la stessa persona, perché questo *software* riconosce meno bene le persone di colore.

3 luglio 2021

In risposta all'omicidio di Michael Ray Townsend compiuto dalla polizia di Portland il 24 giugno, è stato attaccato un parcheggio con numerose auto della polizia di Portland. È stato aperto un varco nel recinto di filo spinato ed è stata presa di mira una dozzina di veicoli. Tutte le auto hanno avuto i finestrini, i parabrezza, i fari e gli specchietti rotti; messaggi per l'abolizione della polizia e messaggi anarchici sono stati tracciati sulle loro carrozzerie. Un estintore riempito di vernice è stato utilizzato per coprire completamente diverse auto d'emergenza e anche per imbrattare l'interno.

4 luglio 2021

Domenica 4 luglio, membri della polizia di New York (NYPD) hanno arrestato 4 persone intorno a *Washington Square Park*, con l'accusa d'aver attaccato poliziotti. Un gran numero di poliziotti, alcuni in tenuta antisommossa o in bicicletta, hanno bloccato le strade e le forze dell'ordine hanno usato spray al peperoncino contro la folla. Gli agenti in uniforme della polizia di New York non sono stati autorizzati a partecipare all'evento di quest'anno dagli organizzatori. La partecipazione delle forze di polizia ai "Pride" ha suscitato polemiche all'interno della comunità LGBT+ di tutto il mondo. In alcune iniziative, come a New York e Toronto, si è vietato ai poliziotti in uniforme di partecipare, mentre in altre, come a Londra e Sydney, si è deciso di consentirne la partecipazione alla manifestazione.

Paese Basco

2 luglio 2021

La Guardia Civil ha arrestato Carlos Sáez de Eguilaz e Felipe San Epifanio, due ex prigionieri *ETA* (Paese Basco e Libertà; n.d.t.), per la loro presunta relazione con un'organizzazione di sostegno ai prigionieri *ETA*, dopo l'uscita dal carcere. Gli arresti sono stati ordinati dalla Corte Investigativa Centrale numero 6 dell'Alta Corte Nazionale per "reato d'esaltazione del terrorismo e umiliazione delle vittime". Gli arresti sono avvenuti nell'ambito dell'operazione *Kabat* durante la quale 4 persone sono già state arrestate nel gennaio 2020



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri1@gmail.com

Sudan

2 luglio 2021

La polizia sudanese ha disperso una manifestazione mercoledì 30 giugno nella capitale Khartoum, per denunciare il deterioramento del tenore di vita, mentre il Paese commemora il 2° anniversario del *movimento 30 giugno*. I manifestanti sono scesi in piazza dirigendosi verso il palazzo presidenziale. La polizia ha sparato candelotti di gas lacrimogeno per disperderli e impedire loro di raggiungere il palazzo, scatenando scontri. Nel frattempo, altri manifestanti hanno bloccato la strada strategica che collega Khartoum alla città di Port Sudan (Est). A *Oumduurman*, la città gemellata con la capitale, manifestanti che cercavano di raggiungere Khartoum sono stati dispersi dalla polizia. A *Kassala (est)*, manifestanti hanno chiesto giustizia per le persone uccise durante le manifestazioni popolari che prodotta la cacciata del presidente Omar al-Bashir nel 2019. Alle prime ore di mercoledì, i militari hanno chiuso le strade verso il proprio quartier generale nella capitale Khartoum, in vista delle proteste. Il 30 giugno 2019, in Sudan si sono svolte importanti manifestazioni per chiedere all'allora Consiglio militare la consegna del potere ai civili.

Turchia

3 luglio 2021

La Turchia si è formalmente ritirata giovedì dalla Convenzione di Istanbul, un trattato internazionale per prevenire la violenza di genere firmato da 45 Paesi e UE nel 2011. Manifestazioni sono successe in tutto il Paese e sono state programmate ancora una volta questo fine settimana, mentre un appello contro il ritiro dei partiti d'opposizione è stata respinta dal Consiglio di Stato. Manifestanti si sono scontrati con la polizia di Istanbul che ha sparato candelotti di gas lacrimogeno. Il ritiro ha suscitato una diffusa condanna da tutto il mondo e scatenato mesi di proteste a livello nazionale in un Paese in cui la violenza domestica è all'ordine del giorno, con almeno 300 femminicidi e 171 morti sospette di donne, registrate lo scorso anno.

Birmania

4 luglio 2021

In Birmania, "gruppi di difesa" sono stati formati da militanti contrari al golpe del 1° febbraio. Dotati di fucili da caccia e armi artigianali, questi gruppi si oppongono alle forze militari. Specialmente la regione intorno a *Saigaing* (al centro) sta vivendo un aumento delle schermaglie tra questi gruppi e i militari. Durante uno scontro di questo tipo, domenica 4 luglio 25 combattenti e civili contrari al *golpe* sono stati uccisi dall'esercito.

Cile

5 luglio 2021

La cerimonia di giuramento dei membri dell'Assemblea costituente cilena è stata interrotta da scontri tra polizia e manifestanti. Cortei organizzati da gruppi di sinistra e indigeni si sono scontrati con poliziotti pesantemente armati che hanno eretto barricate fuori dall'ex-palazzo del congresso di Santiago, dove si sarebbe svolta la cerimonia. Scontri sono scoppiati dopo che alcuni manifestanti hanno tentato di sfondare le



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

barriere, con la polizia a sparare candelotti di gas lacrimogeno e impiegare idranti. Delegati dell'Assemblea hanno chiesto il ritiro delle forze speciali di repressione e il capo del tribunale elettorale che presiedeva la cerimonia l'ha sospesa fino a mezzogiorno.

La decisione di redigere una nuova costituzione cilena in sostituzione di quella di Pinochet è il risultato di massicce proteste iniziate nell'ottobre 2019 contro l'austerità e le disuguaglianze, intensificate dalla feroce repressione della polizia. L'organo costituzionale è composto da 155 delegati, tra cui 17 candidati indigeni, equamente divisi tra uomini e donne, ed è stato scelto con una votazione a maggio. È dominato da candidati indipendenti e di sinistra, alcuni legati al movimento di protesta, con una quota di candidati più conservatori sostenuti dall'attuale governo di centrodestra.